Episodio di Gaiarine 13.10.1944

Nome del Compilatore: Federico Maistrello

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Ponte della Cigana, Via	Gaiarine	Treviso	Veneto
Barsè			

Data iniziale: 13/10/1944

Data finale: 13/10/1944

Vittime decedute:

Totale	U	Ragaz zi (12- 16)				Ragazze (12-16)		lg n
1	1		1					

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
	1					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute (con indicazioni anagrafiche, tipologie)

Basso Luigi, classe 1910, di Codogné, guardiacaccia e muratore, Brigata "Cacciatori della Pianura".

Altre note sulle vittime:

Nella primavera 1944, durante la permanenza della sua Brigata nelle campagne paludose a nord di Oderzo(TV), essendo guardiacaccia e buon conoscitore della zona, fu di estrema utilità nel guidare i compagni attraverso il dedalo dei sentieri e dei fossati, impedendo che venissero individuati dai nazifascisti

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica (max. 2000 battute)

Basso fu catturato dai fascisti mentre usciva dalla farmacia di Gaiarine dove si era recato per acquistare dei medicinali che gli servivano per curarsi una ferita riportata in un incidente. Portato presso il Consorzio Agrario del paese, sede dei legionari della GNR, fu interrogato con sevizie e torture. Poiché non intendeva collaborare, fu caricato su un'automobile, portato nottetempo sulle rive del fiume Livenza, in aperta campagna, e ucciso a raffiche di mitra.

Modalità dell'episodio: Fucilazione				
Violenze connesse all'episodio: Tortura/sevizia				
Tipologia: Rastrellamento				
Esposizione di cadaveri Occultamento/distruzione cadaveri				
II. RESPONSABILI				
TEDESCHI				
Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)				
Nomi:				
ITALIANI				
Ruolo e reparto Legionari della 2ª Compagnia del Battaglione combattente "M Romagna" della GNR				
Nomi: 1. Capitano Savorani Francesco, comandante della Compagnia;				

- 2. Sottotenente Testa Mario, classe 1925, di Bergamo;
- 3. Legionario Zoli Giuseppe, di Predappio;
- 4. Sottufficiale denominato "il maresciallo delle vacche" perché adibito al sequestro del bestiame (non meglio identificato).

Note sui presunti responsabili:						

Estremi e Note sui procedimenti:

Archivio del Tribunale di Treviso, Tribunale speciale per la Difesa dello Stato RSI, fasc, n. 1286/1945, relazione dei carabinieri di Codognè (TV) redatta il 26 aprile 1953 con protocollo n. 13/16 in sede di revisione. Il procedimento nel dopoguerra fu archiviato per impossibilità di rintracciare i responsabili dell'uccisione.

III. MEMORIA

Musei e/o luoghi della memoria: Onorificenze Commemorazioni Note sulla memoria

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Federico Maistrello, *Partigiani e nazifascisti nell'Opitergino*, Cierre, Verona, 2001, pp. 107/109; Elio Fregonese, *I caduti trevigiani nella guerra di Liberazione 1943-1945*, Istresco, Treviso, 1993, p. 25.

Fonti archivistiche:

Archivio del Tribunale di Treviso, Tribunale speciale per la Difesa dello Stato RSI, fasc, n. 1286/1945, relazione dei carabinieri di Codognè (TV) redatta il 26 aprile 1953 con protocollo n. 13/16 in sede di revisione.

Sitografia e multimedia:	
Altro:	
	V. Annotazioni

VI. CREDITS

ISTRESCO Treviso – ANPI Provinciale di Treviso